

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per amici e collaboratori delle Apostole della Vita Interiore

DIES DOMINI

...Usciamo che e' mattina presto. Fuori e' ancora buio; l'oscurita' che ci avvolge e' come quella che attanaglia il nostro cuore.

Tristezza, dolore e tanti perche' si rincorrono come impazziti dentro di noi. Non so trovare una spiegazione ad una morte ingiusta che nella sua ineluttabilita' ha colpito ancora...

Chissa' perche' questa volta pensavamo che sarebbe stato diverso, che non sarebbe potuto succedere...

Ci avviciniamo al luogo della sepoltura, ormai e' quasi giorno; ci accorgiamo subito che il pesante masso che sigillava la tomba e' rotolato via; davanti, ecco due uomini che ci dicono l'inaudibile: Lui non e' piu' qui, e' risorto...

Paura, incredulita', sgomento, ma al tempo stesso una voce che dentro di me grida con una violenza indicibile: **e' vero!**

La luce del giorno ha disperso le tenenbre della notte ed anche nel nostro cuore c'e' una luce nuova...

Mi sono sempre domandata quali potessero essere i sentimenti delle donne che per prime ricevettero l'annuncio della Risurrezione.

Penso che dopo i primi momenti di sconcerto e di timore una gioia difficile da spiegare abbia invaso il loro cuore.

Del resto quali sentimenti potremmo provare noi se la persona piu' cara che abbiamo, scomparsa tragicamente, tornasse improvvisamente alla vita?

Potremmo affermare con certezza che quello sarebbe un giorno impossibile da dimenticare e non ne faremmo forse oggetto di una notizia da diffondere con un entusiasmo incontenibile?

E' sulla sorprendente notizia di un uomo morto e risorto che si fonda la nostra fede, il nostro credo in Dio. Perche' Dio non poteva dare prova piu' grande della sua potenza divina che sconfiggendo il potere della morte al quale lui stesso, come uomo, aveva voluto sottostare.

La risurrezione di suo Figlio Gesu' non e' stata infatti un semplice ritorno alla vita terrena, ma l' "entrare" con l'umanita' nella vita stessa di Dio immortale.

E' per questo che da piu' di duemila anni quel giorno viene chiamato Domenica, ovvero *giorno del Signore*, perche' nessuno possa dimenticare l'evento mirabile compiuto da Dio che ha cambiato il destino dell'uomo.

Da quel momento in poi, da quell'alba del 30 d.C., io e te abbiamo il diritto di credere che la morte non ha da dire l'ultima parola sulla nostra vita.

Un giorno memorabile dunque nel vero senso della parola, cioe' un giorno di cui far memoria, in cui ricordare e rivivere con gioia cio' che Dio ha voluto e desiderato per noi: la vita per sempre.

La domenica diventa percio' il giorno in cui ci raduniamo e con gioia ripercorriamo le tappe di cio' che Dio ha fatto per noi.

Accompagnati dalle parole della storia sacra che ascoltiamo durante la Messa, ci prepariamo a penetrare di piu' la realta' di *Dio-con-noi*.

E quando giunge il momento della consacrazione ci viene dischiuso un ulteriore mistero: quella risurrezione che Cristo ha sperimentato nella sua vita non e' un fatto che riguarda Lui solo, ma e' il mio e il tuo destino.

Lo possiamo sperare e credere proprio perche' l'Eucarestia e' la presenza tra noi di Gesu' Risorto e dunque vivo per sempre, una presenza che si e' resa "cibo" per noi, in modo che potesse entrare in noi ed in noi infondere la Sua vita eterna.

Per questo sin da piccoli ci siamo sentiti ripetere quanto sia importante andare a Messa la Domenica.

"Una domenica senza Messa e' come una giornata senza sole", mi fu detto una volta.

E questo e' vero se pensi che senza il sole non c'e' possibilita' di vita sulla terra e senza l'Eucarestia, cioe' senza il corpo risorto del Signore che si dona a noi, tu ed io non abbiamo scampo, non abbiamo la possibilita' di dare alla nostra anima, al nostro io piu' profondo, la vita eterna.

Chi puo' farci un dono cosi' grande? Tu conosci forse qualcuno che per quanto ti ami possa salvarti dalla morte?

C'e' solo UNO in grado di farlo e si chiama Gesu' Cristo Signore Nostro.

Viviamo con una gioia nuova la nostra domenica, viviamo con il Signore il giorno a Lui dedicato; scopriremo il tesoro nascosto in quell'ostia che sola puo' sfamare i nostri piu' profondi desideri e asciugare ogni nostra lacrima, cosi' come la notizia della Risurrezione asciugò le lacrime di quelle donne che duemila anni fa si recarono ad un sepolcro per onorare un morto e trovarono cio' che non avrebbero mai nemmeno osato desiderare.

IN QUESTO MESE PREGHIAMO PER...

Perche' venga promossa sempre di piu' la cultura della vita e la tutela della famiglia.

Per la pace nel mondo e per tutti coloro che sono vittime della violenza e del terrorismo.

Per l'avvio di tutte le attivita' apostoliche nelle diverse sedi della comunita' e per le case di formazione in questo nuovo anno pastorale.

La meditazione di settembre e' a cura di Michela

APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE

via Gran Bretagna 20/2 – 00196 Roma, tel/fax 06/8081064; avi.roma@libero.it

Via Foscarini, 14 - 21056 Induno Olona (VA) tel 0332/203444; avi.induno@libero.it:

APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE

via Gran Bretagna 14/3 – 00196 Roma, tel 06/80691046; apostoli.roma@gmail.com

Le meditazioni sono disponibili anche sul sito: www.apostolevitainteriore.it